

ORTODONZIA

L'**ortodonzia** è quella particolare branca dell'odontoiatria che studia le diverse anomalie della costituzione, sviluppo e posizione dei denti e delle ossa mascellari; è attuata esclusivamente dagli odontoiatri e specialisti in ortognatodonzia. Essa ha lo scopo di prevenire, eliminare o attenuare tali anomalie mantenendo o riportando gli organi della masticazione e il profilo facciale nella posizione più corretta possibile.

A QUALE ETÀ SI DEVE FARE UNA VISITA ORTODONTICA

La Società Italiana di Ortodonzia suggerisce di effettuare una prima visita attorno ai 6-7 anni. A quest'età i denti definitivi iniziano ad erom- pere e le strutture ossee hanno ancora una notevole crescita residua. Si possono intercettare precocemente le malocclusioni scheletriche e/o dentali che possono complicarsi con la crescita.

QUALI SONO I BENEFICI DI UN TRATTAMENTO ORTODONTICO

I benefici principali di un trattamento ortodontico sono il miglioramento dell'estetica del viso, del sorriso, della funzionalità dell'occlusione. C'è anche da considerare la facilità con cui i denti ben allineati possono essere puliti, con evidente vantaggio nella prevenzione di carie e parodontopatie

IL TRATTAMENTO ORTODONTICO E' DOLOROSO

Si può avvertire qualche fastidio più che una vera e propria sensazione dolorosa. Si tratta di piccole irritazioni della mucosa interna delle labbra o della lingua, che sfregano contro le parti sporgenti dell'apparecchio o una lieve dolenzia dentale spontanea o alla masticazione. Nel giro di pochi giorni di adattamento questi fastidi vanno ad attenuarsi, fino a scomparire.

CENTRODONTOIATRICO
GRIMALDI



CENTRODONTOIATRICO
GRIMALDI



Centro Odontoiatrico Grimaldi srl

Dir.San. Dott. Germano Lenzarini

Via P.Grimaldi 6/e

40122 Bologna

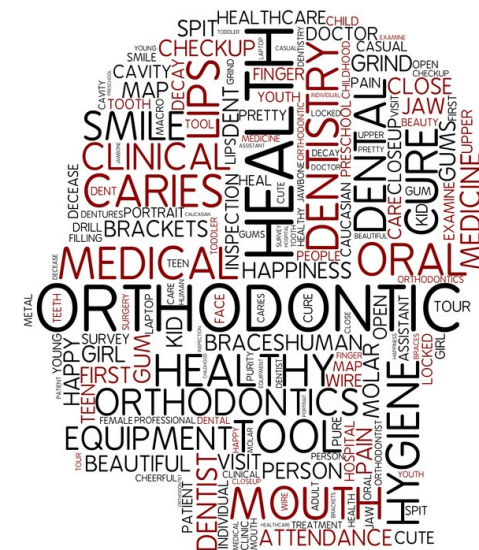
IAut. San. n. 15103/13

Tel.: 051 6494868

Fax: 051 557030

E-mail: info@centroodontoiatricogrimaldi.it

Ortodonzia



ORTODONZIA PREVENTIVA ED INTERCETTIVA

L'ortodonzia preventiva e intercettiva prevede trattamenti in età precoce, tra i 7 e i 10 anni, durante gli stadi più attivi della crescita cranio-facciale e della permuta dentale.

Tali interventi sono finalizzati a rimuovere i fattori responsabili delle malocclusioni dentarie e a ripristinare la crescita normale dei mascellari rendendo possibile un allineamento dentale corretto, estetico e funzionale.

L'ortodonzia intercettiva ha una durata variabile tra i 12 - 18 mesi ed è considerata anche come prima fase di trattamento a cui farà seguito se necessario una seconda fase di trattamento a dentizione permanente ultimata.

È importante sottolineare che trattare preventivamente le malocclusioni, intercettandole al momento giusto, serve molto spesso ad evitare in un futuro scelte più drastiche come le estrazioni dentarie o le soluzioni chirurgiche-ortodontiche a fine crescita.



Apparecchi ortodontici fissi

Gli apparecchi ortodontici fissi, utilizzati per il trattamento dei disallineamenti, sono dispositivi che vengono applicati ai denti e rimangono nella bocca del soggetto 24 ore su 24; essendo ancorati agli elementi dentali non possono essere rimossi se non dall'ortodontista.

Un apparecchio per i denti di tipo fisso consente di spostare i denti in modo considerevole e verso ogni direzione; esso è costituito da diverse parti; l'elemento principale dell'apparecchio per i denti è l'attacco ortodontico noto anche come *bracket*.

Gli apparecchi ortodontici fissi rendono più complesse le operazioni di igiene orale, pertanto è buona norma eliminare, o perlomeno di ridurre il più possibile, il consumo di chewing-gum, caramelle gommose e appiccicose o troppo dure o altri cibi similari.



Apparecchi ortodontici mobili

Questa tipologia di apparecchi viene utilizzata soprattutto in soggetti molto giovani (*ortodonzia intercettiva*). Il fatto che gli apparecchi mobili possano, a differenza di quelli fissi, essere utilizzati anche sulla dentatura decidua (cioè i denti da latte) li rende particolarmente utili nel trattare quei problemi ortodontici che possono essere risolti più facilmente se trattati precocemente. È corretto precisare che, nella stragrande maggioranza dei casi, sarà necessario un altro trattamento ortodontico con un apparecchio fisso quando saranno comparsi i denti definitivi; ovviamente i tempi del secondo trattamento risulteranno molto più brevi di quelli che sarebbero stati necessari se l'intervento con l'apparecchio mobile non fosse stato effettuato.



Tecnica delle mascherine

La tecnica delle mascherine può essere prescritta sia a soggetti giovani che a persone adulte ed è particolarmente indicata per coloro che non vogliono indossare le altre tipologie di apparecchi ortodontici a causa degli inevitabili problemi di natura estetica. Le mascherine sono piuttosto comode e leggere, facilmente rimovibili e costruite con materiali che non provocano alcun tipo di irritazione;



non creano grossi problemi di pronuncia né limitano le attività quotidiane. Le mascherine devono essere indossate sia di giorno che di notte e vanno tolte soltanto al momento dei pasti e per il compimento delle normali operazioni di igiene dentale.

Questa tecnica è indicata per il trattamento di disallineamenti di lieve entità, anche se in alcuni casi è stata utilizzata per migliorare quadri più complessi.

Mantenimento dei risultati

Una volta che gli apparecchi ortodontici hanno raggiunto il loro fine si entra nella fase di mantenimento il cui scopo è quello di limitare il più possibile le recidive, ovvero sia il ritorno dei denti nella posizione precedente il trattamento.

Di solito si ricorre a una contenzione fissa interna, ovvero un filo di acciaio ortodontico intrecciato; altrettanto frequentemente si utilizza una contenzione mobile che generalmente consiste in un apparecchio di materiale plastico.